

## **UN FILO DI TEOLOGIA DELLE RELIGIONI NELLA FILOSOFIA RELIGIOSA RUSSA**

### **Riassunto**

Il presente articolo commenta l'interpretazione cristiana nelle tradizioni religiose del mondo racchiusa negli scritti del padre della filosofia religiosa russa, Vladimir S. Soloviev e uno dei suoi discepoli più vicini, Evgenij N. Trubetskoi, a proposito della teologia delle religioni, sviluppatasi successivamente.

Il pensiero dei filosofi ortodossi russi rappresenta un approccio cristocentrico di carattere inclusivista, nel quadro in cui le altre religioni nonché la filosofia classica, di sfumatura religiosa, si presentano come tappe della rivelazione del logos, il Verbo Divino Eterno, nella storia del mondo.

Il punto culminante di questo processo è sempre la venuta di Gesù Cristo. In quest'approccio si avverte l'assenza di una riflessione distinta sul senso attuale delle religioni non cristiane viste come preparatio evangelica.

Tuttavia come segno dello sviluppo ulteriore della scuola russa nella teologia ortodossa, il modo di affrontare la questione delle religioni, iniziato da Soloviev, produce come suo frutto una visione della onnipresenza misteriosa di Cristo in tutte le vie spirituali dell'umanità.